



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE
GIÀ DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali
Divisione Urbanedil 5

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che prevedono, tra l’altro, l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a enti pubblici di importo superiore a mille euro.

VISTO l’articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Fondo per la progettazione degli Enti locali, destinato al cofinanziamento statale della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli Enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030.

VISTO l’articolo 1, comma 1080, della citata legge n. 205 del 2017, che ha disposto che i criteri e le modalità di accesso, selezione e cofinanziamento statale dei progetti, nonché delle modalità di recupero delle risorse in caso di mancato rispetto dei termini indicati ai commi 1082 e 1083, riferiti rispettivamente all’attivazione delle procedure per l’affidamento della progettazione e alla pubblicazione del bando di gara per la progettazione esecutiva, sono definiti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

VISTO l’articolo 1, comma 1081, della citata legge n. 205 del 2017, che dispone che Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può stipulare apposita convenzione con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., quale istituto nazionale di promozione ai sensi dell’articolo 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che disciplina le attività di supporto e assistenza tecnica connesse esclusivamente all’utilizzo delle risorse del Fondo di cui al comma 1079, con oneri posti a carico del medesimo Fondo.

VISTO l’articolo 1, comma 1084, della citata legge n. 205 del 2017, che dispone il monitoraggio delle attività di cui ai commi da 1079 a 1083 e dei relativi adempimenti attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

CONSIDERATO che sul capitolo 7009 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato “Contributo dello Stato destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi di opere degli enti locali” risulta

una disponibilità pari ad euro 29.957.883,37 per l'anno 2021, ad euro 11.825.071,11 per l'anno 2022 e ad euro 29.869.867,38 per l'anno 2023.

VISTO l'art. 45, comma 1-bis del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126 che sostituisce, all'art. 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 le parole *“cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi”* con le parole *“finanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi ed esecutivi”*;

VISTA l'intesa sancita nella Conferenza unificata del 21 luglio 2021 sul decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 1, comma 1080, della legge n. 205 del 2017.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 322 del 10 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 26/09/2021 al n. 2815, che definisce, per il triennio dal 2021 al 2023, i criteri e le modalità di accesso, selezione e finanziamento dei progetti, nonché di recupero delle risorse da destinare agli enti locali a valere sul Fondo progettazione per gli enti locali;

VISTO l'art. 4 comma 6 del predetto decreto n. 322 che demanda a un decreto della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali (di seguito "Direzione") l'individuazione delle modalità e dei termini di accesso, di ammissione a finanziamento statale, di redazione della graduatoria, di erogazione delle somme, nonché di recupero delle stesse in caso di mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1082 e 1083 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

VISTO il decreto direttoriale n. 6084 del 19 giugno 2019 di approvazione della Convenzione n. 6046 del 18 giugno 2019 con Cassa depositi e prestiti S.p.A. per le attività di supporto e assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 1, comma 1081, della citata legge n. 205 del 2017;

VISTO il decreto direttoriale n.7018 del 20 giugno 2022 di approvazione dell'Atto aggiuntivo 6953 del 17/06/2022 alla suddetta Convenzione, sottoscritto dalla Direzione con Cassa depositi e prestiti S.p.A., per le attività di supporto e assistenza tecnica;

VISTO il Decreto direttoriale n. 8862 del 8 luglio 2022 con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di accesso, selezione e finanziamento statale dei progetti, nonché di recupero delle risorse da destinare ai Comuni, a valere sul Fondo progettazione per gli Enti locali, pubblicato in data 13 Luglio 2022 sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO il Decreto direttoriale n. 23017 del 1 agosto 2023 di approvazione della graduatoria delle progettazioni presentate dai Comuni e di ammissione a finanziamento statale, nell'ambito della complessiva assegnazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 a valere sul Fondo progettazione per gli Enti locali, Cap. 7009, come ripartiti dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 322 del 10 agosto 2021, delle progettazioni di cui all'elenco allegato che è parte integrante del provvedimento, nei limiti dei relativi importi massimi indicati nel succitato allegato e nei limiti delle sole spese coerenti con le finalità del Fondo.

VISTO che l'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto direttoriale n. 8862 del 8 luglio 2022, ha previsto che i Comuni provvedano alla richiesta dei codici identificativi di gara (CIG o SMARTCIG) attraverso il sistema informativo di monitoraggio dell'ANAC e al collegamento degli stessi al CUP sempre attraverso i suddetti sistemi informativi dell'ANAC.

VISTO che l'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto direttoriale n. 8862 del 8 luglio 2022, ha stabilito che i comuni provvedano alla pubblicazione del bando di gara entro il termine perentorio di sei mesi decorrente dalla data di pubblicazione del relativo decreto di ammissione dopo aver richiesto i codici identificativi di gara (CIG o SMARTCIG) attraverso il sistema informativo di monitoraggio dell'ANAC e provveduto al collegamento degli stessi al CUP sempre attraverso i suddetti sistemi

informativi dell'ANAC e che entro 10 giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera b) e tramite l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A., individuano il servizio di progettazione principale selezionandolo tra tutti i CIG perfezionati e SMARTCIG precedentemente collegati al CUP nei sistemi informativi dell'ANAC, integrando laddove richiesto i dati necessari e procedendo contestualmente alla relativa trasmissione. E all'inserimento, entro 10 giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera a) e tramite l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A., degli ulteriori dati richiesti relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione principale, procedendo contestualmente alla relativa trasmissione.

VISTO che l'articolo 7, comma 2, lettera c) del decreto direttoriale n. 8862 del 8 luglio 2022 ha stabilito che i comuni provvedono all'aggiudicazione definitiva del servizio di progettazione principale, entro e non oltre il termine perentorio di 300 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del relativo decreto di ammissione e, ad esclusione degli SMARTCIG e dei costi per affidamenti in house, all'inserimento nel sistema SIMOG dell'ANAC o nel sistema informatizzato messo a disposizione dalla Sezione Regionale dell'Osservatorio, della data di aggiudicazione definitiva e del relativo costo al netto delle economie conseguite, dati che l'applicazione riceverà automaticamente.

VISTO il Decreto-legge del 11 novembre 2022 n. 173, art. 5 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri - con il quale il "*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*" ha assunto la denominazione di "*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto 29 dicembre 2023 del Ministro dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, di cui all'articolo 18, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, sarà emanato nel corso del 2024;

VISTO il Decreto ministeriale 9 gennaio 2024 n. 3 - Direttiva ministeriale concernente "Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024" del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la quale sono assegnati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, con i connessi programmi d'azione da realizzarsi nel 2024 e sono, altresì, assegnate le correlate risorse finanziarie

VISTA la Direttiva dipartimentale annuale n. 3 del 19 gennaio 2024 per il conferimento obiettivi strategici/operativi alle Direzioni generali di pertinenza per il 2024,

CONSIDERATO che la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al D.M n. 3 del 9 gennaio 2024, recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024, attribuisce ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, nominati ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, la definizione degli obiettivi che i dirigenti preposti agli uffici di livelli dirigenziale generale da essi dipendenti devono perseguire, assegnando le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali e adottando gli atti relativi all'organizzazione degli uffici;

VISTO il D.P.C.M. del 3 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 25 settembre 2023 al n.2907, con il quale, è stato conferito alla dott.ssa Barbara Acreman l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art.19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 206/RD del 10 ottobre 2023, art. 2, comma 2, che prevede che restino nella disponibilità del Direttore Generale gli atti di impegno su tutti i capitoli di bilancio assegnati e, nel caso di impossibilità del Dirigente di seconda fascia competente o di sopravvenuta vacanza del relativo posto di funzione dirigenziale non generale, anche gli atti di pagamento sui capitoli di bilancio 7009, 7059 (per quota parte relativa a edifici scolastici), 7351, 7384, 7470 e 7447;

VISTO l'articolo 225, comma 1, del codice che prevede che fino alla data del 31 dicembre 2023, gli avvisi e i bandi sono pubblicati, ai fini della decorrenza degli effetti di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'articolo 225, comma 2, del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTO il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;

VISTO il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;

CONSIDERATE le difficoltà e ritardi che i comuni hanno evidenziato a causa dell'avvio delle nuove procedure disposte dal decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, in materia di digitalizzazione;

DECRETA:

ART.1

Il termine per la pubblicazione del bando di gara dei Comuni ammessi al finanziamento con Decreto direttoriale n. 23017 del 1 agosto 2023 è prorogato al 30 aprile 2024.

ART. 2

Il termine per l'aggiudicazione definitiva del servizio di progettazione dei Comuni ammessi al finanziamento con Decreto direttoriale n. 23017 del 1 agosto 2023, è prorogato al 25 agosto 2024.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara ACREMAN)